



Pubblicata sul profilo il 6/10/2021

**Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria**  
**Sede di Catanzaro**  
*Il Segretario Generale*

**DETERMINAZIONE DEL 6-10-2021, n. 16**

**Oggetto: Determina a contrarre per il pagamento della fattura della ditta Vital sas per prestazioni straordinarie di pulitura e asciugatura locali e arredi del TAR di Catanzaro – anno 2021. CIG: Z963354611**

**IL SEGRETARIO GENERALE**

**VISTA** la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante “*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*”;

**VISTO** il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

**VISTO** il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante “*Codice dell'amministrazione digitale*”;

**VISTO** l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

**VISTO** l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

**VISTO** il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la “*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*”;

**VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

**VISTO** il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012, così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225, del 10 novembre 2020;

**VISTO** l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*”;

**VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante “*Codice dei contratti pubblici*” e s. m. i.;

**VISTO** il decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, recante “*Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50*”;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Offerta economicamente più vantaggiosa*”, pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'11 ottobre 2016;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 3, recanti “*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

**VISTE** le Linee Guida ANAC n. 4, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

**VISTA** la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

**VISTO** il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

**VISTO** il decreto n. 110 del 7 marzo 2018 con il quale il Segretario generale della Giustizia amministrativa e il Segretario delegato per il Consiglio di Stato hanno delegato il dirigente dell’Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all’acquisizione di servizi e forniture e all’affidamento di lavori, determinando contestualmente il corrispondente limite di valore;

**VISTO**, in particolare, l’articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

**VISTO** il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2021-2023, adottato con decreto n. 120 del 31 marzo 2021 dal Presidente del Consiglio di Stato;

**VISTO** il DPCS n. 104 del 12 marzo 2021 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2021-2023;

#### **PREMESSO CHE**

- al 5° piano dello stabile sito in Via De Gasperi 76/B di proprietà della Unicredit Leasing S.p.a., sede – in virtù di contratto di locazione – del T.A.R. Calabria in Catanzaro, in data 04.08.2018, a seguito della rottura di un tubo si verificava una copiosa infiltrazione d’acqua che causava numerosi ed ingenti danni oltre che strutturali – a pareti, porte, soffitti e pavimenti – anche ad impianti, attrezzature, mobili ed arredi di proprietà dell’ufficio giudiziario;
- la rottura della tubazione avveniva nei locali non concessi in locazione al T.A.R.;
- al fine di consentire le necessarie azioni di ripristino e riparazione nonché l’attivazione delle coperture assicurative esistenti, in data 06.08.2018, l’accaduto veniva tempestivamente comunicato alla proprietaria Unicredit Leasing S.p.a da parte dello scrivente ufficio;
- seguivano nei mesi successivi gli accertamenti peritali disposti da Unipol Sai Assicurazioni S.p.a. e da Assicurazioni Generali S.p.a. finalizzati alla valutazione del danno;

#### **CONSIDERATO CHE:**

- il T.A.R. adottava nell’immediatezza dei fatti tutte le misure idonee a limitare i danni provvedendo ad affidare le opere di asciugatura e ripulitura dei locali interessati dall’evento dannoso alla impresa Vital Sas, affidataria – all’epoca – del servizio di pulizia dell’ufficio;
- la precitata ditta provvedeva ad effettuare le prestazioni straordinarie richieste, come da fattura proforma n. 1 del 09.10.2018 con importo € 1.800,00 iva esclusa;
- nessuna valutazione peritale perveniva all’indirizzo dello scrivente ufficio nonostante i solleciti effettuati in considerazione del ritardo maturato nella definizione degli indennizzi assicurativi;
- la situazione di stallo – divenuta intollerabile – costringeva lo scrivente T.A.R. a formalizzare, in data 29.09.2020 al protocollo n 1099, un atto di diffida e messa in mora nei confronti della proprietà e delle società assicurative titolari delle polizze con la prima stipulate, onde poter

ottenere il risarcimento di tutti i danni subiti e, conseguentemente, poter liquidare la somma spettante alla ditta Vital sas per le prestazioni effettuate;

- seguiva un lungo e copioso carteggio epistolare volto alla bonaria composizione della lite non privo di atteggiamenti dal carattere al limite del dilatorio da parte dei soggetti intervenuti nella definizione degli importi dovuti per il ristoro dei danni;
- da ultimo, solo nel mese di febbraio 2021, veniva sottoposta allo scrivente ufficio giudiziario – che prontamente la accettava – la quantificazione dei danni effettuata dai periti incaricati da Unipol Sai Assicurazioni;
- a seguito di contatti informali con la società da ultimo citata, nei primi giorni del mese di settembre 2021, lo scrivente apprendeva la circostanza che era stato emesso un bonifico con valuta 17.03.2021 a copertura della (parziale) liquidazione dei danni subiti;
- il buon esito dell'operazione disposta in favore di questo ufficio e, dunque, l'accredito della somma spettante venivano confermati, in data 08.09.2021, da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio e Ragioneria del Consiglio di Stato a seguito di verifica richiesta dallo scrivente;

**RITENUTO** pertanto di dover provvedere al pagamento delle prestazioni straordinarie effettuate dalla ditta Vital sas;

**RILEVATO** che, per le acquisizioni in argomento, non è stato elaborato il Documento unico di valutazione dei rischi da Interferenza (DUVRI), in quanto, per la tipologia della fornitura, le prestazioni rientrano nelle ipotesi di cui all'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs 81/2008;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è necessario individuare per la procedura di affidamento un responsabile unico del procedimento (RUP);

**RITENUTO** di individuare il Responsabile Unico del procedimento nella persona del Dott. Giuseppe Fragale dotato di competenze professionali adeguate all'incarico da svolgere;

**VISTA** la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi resa dal Dott. Giuseppe Fragale, in conformità a quanto previsto dall'articolo 42 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

**VISTO** l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i “*Principi in materia di trasparenza*”;

**VISTO** il DPCS n. 130 del 13 dicembre 2019 recante “*Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche*” che prevede di includere nello stato di previsione della spesa relativa a tutte le procedure di gara con importo superiore ad € 1.000,00 la quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016, e da cui deriva un incentivo che sarà esattamente determinato all'atto dell'affidamento in oggetto;

**ACCERTATA** la disponibilità di fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 2302 “Spese per servizio di igiene e pulizia, disinfestazione e derattizzazione degli immobili...” del Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria Sede di Catanzaro;

#### **DETERMINA**

- 1) di provvedere al pagamento delle prestazioni straordinarie di pulizia e asciugatura effettuate in data 4-5-6/8/2018, per le motivazioni espresse, secondo le modalità di cui in premessa, come previsto dalla vigente normativa per le esigenze di questo Tribunale, CIG. **Z963354611**;
- 2) di imputare la spesa complessiva al Cap. 2302 che presenta la necessaria disponibilità;
- 3) di liquidare l'importo di 1.800,00 (Milleottocento,00) iva esclusa, totale con iva € 2.196,00 (Duemilacentonovantasei,00);
- 4) di dare atto che non sussistono costi della sicurezza per rischio da interferenza;

- 5) di non dover procedere, all'atto dell'affidamento, all'accantonamento della quota incentivante del 2% ai sensi dell'art. 113 del d.lgs. 50/2016 e del DPCS n. 310 del 13 dicembre 2019 recante il "Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche";
- 6) di stabilire inoltre che:
  - il fine che con il contratto si intende perseguire è il seguente: pagamento prestazioni straordinarie per le esigenze del TAR Calabria Sede di Catanzaro;
  - l'oggetto del contratto è il seguente:
    - Pulizia e asciugatura locali e beni;
- 7) di disporre che il pagamento venga effettuato a seguito di presentazione di fatturazione elettronica debitamente controllata e vistata, in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale, nonché previa dichiarazione di regolare esecuzione del direttore dell'esecuzione;
- 8) di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, Responsabile Unico del Procedimento (RUP) il Dott. Giuseppe Fragale, in servizio presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria Sede di Reggio Calabria, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo del d.lgs. n. 50/2016;
- 9) la presente determina sarà pubblicata sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

***Catanzaro, 06/10/2021***

Il Segretario Generale  
Pasquale Alvaro